



## RICHIESTA DETRAZIONI D'IMPOSTA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
il \_\_\_\_\_ cittadinanza \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_

**N.B. specificare se la residenza era diversa al 01 gennaio dell'anno in corso:**

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

### Stato civile:

- CELIBE/NUBILE  CONIUGATO/A (in questo caso inserire i dati del coniuge)  DIVORZIATO/A  
 SEPARATO/A LEGALMENTE  VEDOVO/A  UNIONE CIVILE

Dati anagrafici del coniuge/partner unito civilmente: cognome e nome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

**in servizio presso \_\_\_\_\_ in qualità di:**

- LAVORATORE SUBORDINATO
- COLLABORATORE COORDINATO E CONTINUATIVO (in questo caso indicare, barrando la relativa casella, l'eventuale ricorrenza di una delle ipotesi sotto riportate):
- titolare di pensione diretta
- iscritto ad altra gestione previdenziale obbligatoria diversa dalla gestione separata (ad esempio, dipendente di ente pubblico) Specificare altra cassa: .....
- superante il massimale annuo per la gestione separata INPS e esonerato da ulteriori trattenute contributiva per la gestione separata INPS (allegare comprovante documentazione)

### DICHIARA

**Sotto la propria responsabilità che, ai fini della determinazione delle ritenute fiscali, ha diritto alle seguenti detrazioni d'imposta:**

#### DETRAZIONI PER CONIUGE A CARICO – PARTNER UNITO CIVILMENTE

*La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi propri per un ammontare complessivo superiore a € 2.840,51/anno al lordo degli oneri deducibili e delle deduzioni di cui all'art. 12 e 13 del TUIR.*

*Ai sensi della Legge 76/2016, il partner dell'unione civile è assimilato al coniuge ai fini fiscali, pertanto è possibile godere della detrazione, qualora venga rispettato il requisito reddituale di cui sopra. La detrazione spetta anche nel caso in cui il partner sia separato, ma risulti comunque convivente.*

- Chiede l'applicazione della detrazione per il coniuge/partner unito civilmente a carico



## DETRAZIONI PER FIGLI A CARICO

Si considerano figli a carico i seguenti soggetti che non abbiano redditi propri superiori a € 2.840,51 /anno , al lordo degli oneri deducibili: i figli, compresi i figli naturali, i riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati. **La detrazione deve essere ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivamente di ammontare più elevato.** Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali ed il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, la detrazione prevista per il coniuge si applica, se più favorevole, al primo figlio e per gli altri si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi. La mancanza del coniuge che dà luogo alla concessione della predetta detrazione speciale si verifica nelle seguenti specifiche ipotesi, partendo dalla premessa che il lavoratore contribuente non sia coniugato o sia legalmente ed effettivamente separato: a) quando l'altro genitore è deceduto; b) quando l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali; c) quando da certificazione dell'autorità giudiziaria risulti lo stato di abbandono del coniuge.

Cognome e nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Inferiore a 3 anni	Disabile	Percentuale detrazione	
					'50%	'100%
<input type="checkbox"/> chiede, per il primo figlio, l'applicazione della detrazione per il coniuge a carico in quanto mancante						

## DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO

Si considerano altre persone a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a € 2.840,51/anno, al lordo degli oneri deducibili, indicati dall'art. 433 del C.C. e diversi da quelli menzionati ai predetti punti, che **convivano** con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria: genitori (in loro mancanza gli ascendenti prossimi), adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti.

Cognome e nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Percentuale detrazione		
			'50%	'100%	Altro



--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## DETRAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE

*In presenza di almeno quattro figli a carico, ai genitori è riconosciuta un'ulteriore detrazione di importo pari a 1.200,00 euro. La detrazione è ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta ai genitori in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo.*

- chiede l'ulteriore detrazione dovuta al lavoratore con almeno quattro figli a carico nella seguente percentuale:  50%  100%;
- chiede, in caso di incapienza dell'imposta netta, l'attribuzione del credito d'imposta derivante dalla detrazione a favore delle famiglie numerose. A tal fine dichiara l'assenza di redditi ulteriori rispetto a quelli di lavoro dipendente, assimilati o derivanti dal possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze.

## DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA

*Barrando l'opzione sottostante, il dichiarante attesta che sussistono o sussisteranno contemporaneamente altri rapporti per i quali egli già fruisce/fruirà delle stesse detrazioni per redditi di lavoro dipendente o assimilato o della detrazione per redditi di pensione.*

- chiede la NON applicazione delle detrazioni per lavoro dipendente ovvero assimilato

*La restituzione all'erario del così detto "bonus di 80 euro" si verifica quando: il reddito è inferiore a 8.000 euro ovvero se il reddito è superiore a 24.600 euro (in tal caso l'importo del bonus viene proporzionalmente ridotto sino ad azzerarsi raggiunta la soglia dei 26.600 euro).*

- chiede la NON applicazione del bonus fiscale di cui all'art.1 D.L. 66/2014 (c.d. "bonus di 80,00 euro")

*Barrando l'opzione sottostante, il dichiarante richiede l'applicazione di una diversa percentuale di calcolo delle imposte rispetto a quella scaturente dalla normale determinazione basata sui redditi erogati dal sostituto d'imposta.*

- chiede l'applicazione dell'aliquota marginale IRPEF nella misura del \_\_\_\_\_ % in luogo di quella progressiva a scaglioni collegata all'entità dell'emolumento nel periodo d'imposta. Si richiede inoltre che tale aliquota venga applicata anche in sede di conguaglio fiscale.

## DETRAZIONI PER FAMILIARI A CARICO RESIDENTI ALL'ESTERO

*Il contribuente con familiari a carico residenti all'estero è tenuto ad attestare, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/200:1) il grado di parentela del familiare per cui intende fruire della detrazione; 2) che il reddito del citato familiare non superare euro 2.840,51; 3) che nel Paese di residenza non gode di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.*

## SI IMPEGNA

**a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni alla situazione sopra illustrata.**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_